

SCHEDA ELEMENTI ESSENZIALI DEL PROGETTO ASSOCIATO AL PROGRAMMA

TITOLO DEL PROGETTO:

INSIEME NELLA COMUNITA' 2.0

SETTORE E AREA DI INTERVENTO:

Codifica A-2

Settore: A - Assistenza

Area di intervento: 2. Adulti e Terza età in condizioni di disagio

DURATA DEL PROGETTO: 12 MESI

OBIETTIVO DEL PROGETTO:

“**INSIEME NELLA COMUNITA' 2.0**” in un’ottica di continuità ed innovazione rispetto alla precedente edizione, ha l’obiettivo di promuovere l’inclusione sociale della persona anziana nella sua comunità territoriale attraverso la valorizzazione del sistema integrato dagli interventi socio-sanitari presenti sul territorio, in una cornice di presa in carico globale dell’utente e della sua rete formale (famiglia, affetti) ed informale (rete territoriale, associazionismo, ecc.), al fine di **NON LASCIARE NESSUNO SOLO**, oggi più che mai!

ATTIVITÀ D'IMPIEGO DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Nell’ambito delle attività descritte, i volontari saranno coinvolti in tutti gli interventi previsti in quanto si intende dare loro l’opportunità di intraprendere un percorso formativo che tenga conto di tutte quelle variabili che incidono sulla gestione di un servizio di assistenza alla persona anziana e relativi strumenti di intervento correlati che saranno poi oggetto della formazione specifica.

Al riguardo, incrociando le azioni quotidiane che il volontario andrà a svolgere con i moduli della formazione specifica, si evince che sarà garantito un percorso formativo trasversale a tutte le attività previste che ha come fine ultimo la promozione di una consapevolezza del valore del volontariato in contesti complessi con beneficiari fragili, oltre che una cultura inclusiva delle differenze per prevenire forme di esclusione sociale ed isolamento (soprattutto nel caso degli anziani).

I volontari saranno infatti coinvolti nelle riunioni di equipe che rappresentano infatti un momento di confronto periodico, sia sull’andamento dell’attività sia sui casi. Tali incontri per i volontari costituiscono ulteriori momenti di formazione in itinere che si integra con la formazione generale e la formazione specifica. Un’occasione, dunque, per poter avere una fotografia completa di tutti gli aspetti operativi che incidono sulla gestione di un servizio di assistenza alla persona anziana: dall’operatività quotidiana alla fase del monitoraggio fino alla valutazione dei risultati attesi.

I volontari saranno coinvolti in maniera trasversale in tutte le attività in quanto si intende dare loro l'opportunità di intraprendere un percorso esperienziale e formativo che tenga conto di tutte quelle variabili che incidono sulla gestione di centri diurni semiresidenziali e strutture residenziali per anziani e relativi strumenti di intervento correlati. Una particolare attenzione verrà data alle abilità, alle attitudini e alle motivazioni di ciascun Volontario nell'assegnazione delle mansioni.

SEDI DI SVOLGIMENTO:

Codice Sede	Denominazione	Indirizzo	Comune	N.posti Totale
176714	FAMIGLIE ANZIANI INFANZIA F.A.I. COOP. SOCIALE (Centro Diurno)	VIA GIOVANNI SEVERANO 5	ROMA	4
177421	COOPERATIVA SOCIALE NUOVA SOCIALITÀ ONLUS (Centro Diurno)	VIA PIETRO CARTONI 1A/3/3A	ROMA	2
177322	Società Cooperativa Sociale "CENTRO PER L'AUTONOMIA - MICHELE IACONTINO" (Casa di Riposo Ancelle delle SS. Trinità)	VIA TROFARELLO, 64	ROMA	4 (di cui 1 posto riservato GMO)

POSTI DISPONIBILI, SERVIZI OFFERTI:

sistema helios

Codice Sede	N.posti Totale	N.posti con Vitto	N.posti Senza Vitto e Alloggio	N.posti con Vitto e Alloggio
177322	4	1	3	0

EVENTUALI PARTICOLARI CONDIZIONI ED OBBLIGHI DI SERVIZIO ED ASPETTI ORGANIZZATIVI:

In considerazione delle attività e del target destinatario, si chiede in via generale e trasversale alle tre strutture:

- flessibilità oraria e disponibilità di impiego nei giorni festivi per organizzazione di iniziative ed eventi in giornata.
- flessibilità agli spostamenti per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto e dal programma (es. gite, attività all'aperto durante il periodo estivo, eventi con i partner, eventi del programma, ecc.)
- rispetto del regolamento delle strutture, riservatezza e privacy.

Per quanto riguarda i volontari da impiegare presso il CE.D.A.F. La Sequoia: disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione della realizzazione delle attività estive con il "Progetto Verde Cedaf" (c/o il centro anziani di Villa Torlonia) desumibili dalla voce 9.1 e 9.3.

Per quanto riguarda i volontari da impiegare presso il CE.D.A.F. La Tavolozza: flessibilità agli spostamenti per la realizzazione degli interventi previsti dal progetto e dal programma (es. gite, feste etc)

Per quanto riguarda i volontari da impiegare presso la Casa di Riposo:

- disponibilità specifica a modifiche temporanee di sede in occasione della realizzazione dei centri estivi desumibili dalla voce 9.1 e 9.3.

I volontari SCU effettuano il servizio 5 ore al giorno per 25 ore settimanali.

EVENTUALI REQUISITI RICHIESTI:

DESCRIZIONE DEI CRITERI DI SELEZIONE:

il sistema accreditato di selezione della Confcooperative – Confederazione Cooperative Italiane è consultabile nel dettaglio al seguente indirizzo [SELEZIONE dei candidati](#). Se ne consiglia la lettura approfondita.

I candidati vengono valutati sulla base di due strumenti, ossia la **domanda di partecipazione** compilata sul DOL (DomandaOnline) ed il **CV** (se allegato alla domanda) ed il **colloquio** per la valutazione dei quali ci si rifà ai criteri di seguito sinteticamente descritti.

La domanda di partecipazione ed il **CV (massimo punteggio raggiungibile 40/100)** deve riportare l'indicazione di aspetti fondamentali quali: i titoli di studio, la formazione (post universitaria e professionale) attestati/certificazioni ottenuti attraverso altri percorsi formativi/professionali, la frequenza ad un corso di studio o di formazione (che possono portare a una totalizzazione di punteggio pari a 19); le precedenti esperienze professionali e curriculari, sia a titolo dipendente (che possono portare ad un massimo di punteggio pari a 7,5) che a titolo volontario (che possono portare ad un massimo punteggio pari a 10,5); tirocini curriculari o extracurriculari (per un punteggio massimo di 3 punti).

Si consiglia, pertanto, un'attenta ed accurata compilazione della domanda e del CV badando ad evidenziare tutto ciò che può essere oggetto di valutazione e di attribuzione di un punteggio.

Il **colloquio (massimo punteggio raggiungibile 60/100)**: è durante il colloquio che il selettore valuta le motivazioni del candidato, le sue capacità 'trasversali', le sue esperienze, la sua conoscenza dello SCU e del progetto, la sua idoneità o meno allo svolgimento delle specifiche mansioni previste.

Per superare la selezione occorre avere totalizzato un punteggio minimo di 35/60 al Colloquio.

CARATTERISTICHE COMPETENZE ACQUISIBILI:

Attestato specifico rilasciato da Ente: HC TRAINING srl

FORMAZIONE GENERALE DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata Formazione Generale: 42 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza)

Dati sede: Via Adige 26 00198 ROMA (c/o CONFCOOPERATIVE ROMA)

Modalità di erogazione

Formazione in modalità "on line" sincrona (con riferimento alle lezioni frontali e alle dinamiche non formali): 21 ore, pari al 50% del totale del monte orario complessivo pari a 42 h.

La formazione in modalità on line sarà realizzata previa verifica del possesso da parte degli operatori volontari di adeguati strumenti informatici (software e hardware) per attività da remoto. Nel caso in cui l'operatore/gli operatori volontario/i non disponessero di adeguati strumenti per formazione da remoto se ne garantirà la realizzazione in presenza, dopo aver informato preventivamente gli operatori volontari.

Nel caso in cui si verifichi la fattibilità dell'applicazione della modalità on line, saranno garantite le ore indicate nel rispetto della percentuale sopra riportata.

FORMAZIONE SPECIFICA DEGLI OPERATORI VOLONTARI:

Durata 72 ore (lezioni frontali/dinamiche non formali/formazione a distanza).

Erogazione del 70% delle ore entro il 90° giorno dall'avvio del progetto e il 30% delle ore entro il 270° giorno dall'avvio del progetto.

Il Modulo 3 “Formazione e informazione sui rischi connessi all’impiego dei volontari nei progetti di Servizio civile” verrà erogato entro i primi 90 giorni dall’avvio del progetto.
L’attività di formazione specifica si realizzeranno presso la sede della Casa di Riposo “Ancelle della SS. Trinità” sita in Roma, viale Trofarello, 64.

TITOLO DEL PROGRAMMA CUI FA CAPO IL PROGETTO:

INSIEME PER L’INCLUSIONE 2.0

OBIETTIVO/I AGENDA 2030 DELLE NAZIONI UNITE

OBIETTIVO 10: Ridurre l’ineguaglianza all’interno di e fra le Nazioni

AMBITO DI AZIONE DEL PROGRAMMA:

Sostegno, inclusione e partecipazione delle persone fragili nella vita sociale e culturale del Paese.

DA COMPILARE SOLO SE IL PROGETTO PREVEDE ULTERIORI MISURE

PARTECIPAZIONE DI GIOVANI CON MINORI OPPORTUNITÀ voce 23

→Numero posti previsti per giovani con minori opportunità

1

→Tipologia di minore opportunità

Giovane con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale

→Documento che attesta l'appartenenza del giovane alla categoria individuata

Certificato di invalidità e/o altra certificazione pubblica attestante la condizione di handicap.

→Attività degli operatori volontari con minori opportunità

Il volontario sarà coinvolto in maniera trasversale in tutte le attività in quanto si intende dare loro l'opportunità di intraprendere un percorso esperienziale e formativo che tenga conto di tutte quelle variabili che incidono sulla gestione delle strutture residenziali per anziani e relativi strumenti di intervento correlati. Una particolare attenzione verrà data alle abilità, alle attitudini e alle motivazioni del volontario nell'assegnazione delle mansioni, anche in relazione alla disabilità della persona.

→Ulteriori risorse umane e strumentali e/o delle iniziative e/o delle misure di sostegno volte ad accompagnare gli operatori volontari con minori opportunità nello svolgimento delle attività progettuali

Il volontario con minori opportunità inserito nel progetto sarà, come indicato in precedenza, giovane con disabilità fisica, psichica e/o sensoriale. Sarà costantemente seguito sia dall'OLP che dal TUTOR "INTERNO" (disability manager), della Cooperativa. Potrà inoltre essere previsto il supporto attraverso la Consulenza alla Pari (Peer to Peer), ovvero l'affiancamento da parte di persone con disabilità che hanno sperimentato e realizzato percorsi di autonomia ed autodeterminazione e potranno supportare, quando e ove necessario, il giovane in tale percorso, partendo dall'esperienza lavorativa.

Tutte le sedi della Cooperativa "Centro per l'Autonomia", anche in relazione con l'importante numero di soci svantaggiati occupati, sono accessibili alle persone con disabilità. Eventuali esigenze particolari dell'O.V. inserito potranno essere valutate e soddisfatte grazie ai servizi interni della cooperativa che possono veder coinvolte figure come:

- *architetti: per l'accessibilità fisica ai luoghi*
- *terapisti occupazionali: per addestrare il giovane con minori opportunità nell'utilizzo di spazi e strumentazioni in funzione della propria disabilità*
- *ingegnere della domotica ed ingegnere informatico: per facilitare l'accessibilità e l'utilizzo di hardware e strumentazione.*

Dalle valutazioni congiunte tra l'O.V., il disability manager ed i tecnici coinvolti (equipe) potranno essere eseguiti interventi volti all'accessibilità quanto più completa possibile del luogo dove il volontario verrà impegnato, sia in termini strutturali che di strumentazione tecnologica.

SVOLGIMENTO DI UN PERIODO DI TUTORAGGIO voce 25

→Durata del periodo di tutoraggio

3 mesi

→Ore dedicate

27

→ Tempi, modalità e articolazione oraria

Il tutoraggio è previsto negli ultimi tre mesi delle attività progettuali al fine di supportare i volontari nella fase finale della loro esperienza quando si inizia a lavorare sul tema del bilancio delle conoscenze e delle competenze, sul proprio profilo professionale e sulle modalità e opportunità di orientamento al lavoro. Tale fase si conclude entro la fine delle attività nel dodicesimo mese. Questo momento è affidato a una **figura specializzata, il tutor**, in modo da permettere una puntuale organizzazione e gestione dei diversi volontari.

Gli incontri sono così strutturati:

INCONTRI INDIVIDUALI con ciascun volontario

n. 4 incontri da 1 ora

X mese	1 incontro	Analisi del CV presentato dal volontario
	2 incontro	Bilancio di conoscenze/competenze: messa in trasparenza delle competenze a livello individuale (soft skills e hard skills) sulla base anche dei risultati dell'ultimo modulo formativo della Formazione Specifica
XI mese	3 incontro	Elaborazione personalizzata del nuovo CV e di una lettera di presentazione
XII mese	4 incontro	Supporto nell'apertura e/o modifica e/o aggiornamento del profilo LinkedIn

INCONTRI DI GRUPPO a carattere laboratoriale:

n. 4 incontri con la seguente tempistica:

- n. 3 laboratori di 6 ore
- n. 1 laboratorio di 5 ore

X mese	laboratorio 1 (6 ore)	Colloquio di Selezione: <ul style="list-style-type: none"> ➤ individuale ➤ in gruppo/di gruppo ➤ da remoto a distanza. L'elaborazione del CV, l'invio, la presentazione e la descrizione del proprio curriculum vitae.
	Laboratorio 2 (6 ore)	Confronto sul progresso intervenuto nell'acquisizione delle conoscenze, competenze, abilità durante il periodo di Servizio Civile. Momento di autovalutazione in gruppo, Simulazioni di colloqui di selezione. Focus sull'auto impiego e l'autoimprenditorialità.
XI mese	Laboratorio 3 (6 ore)	Servizi pubblici (centri per l'impiego, agenzie per il lavoro) Canali di accesso al mercato del lavoro Opportunità formative a livello nazionale ed europeo
XII mese	laboratorio 4 (5 ore)	La ricerca del lavoro attraverso internet: <ul style="list-style-type: none"> ➤ piattaforme di ricerca online ➤ social recruiting ➤ web reputation

Il tutor invierà ai volontari un calendario dei tre mesi di tutoraggio strutturato in:

- 4 giornate per gli incontri individuali (4 ore al giorno)
- 4 giornate per gli incontri di tutoraggio laboratoriali

Incontri	<i>X mese</i>		<i>XI mese</i>		<i>XII mese</i>	
	Settimane		Settimane		Settimane	
Individuali	x	x	x		x	
Collettivi		x	x			x

→Attività di tutoraggio

a. Organizzazione di momenti di autovalutazione di ciascun volontario e di valutazione globale dell'esperienza di servizio civile, di analisi delle competenze apprese ed implementate durante il servizio civile.

I momenti di autovalutazione e valutazione saranno strutturati durante il setting dei **colloqui individuali 1 e 2** in cui, partendo dall'analisi del curriculum vitae presentato dal volontario, si procederà a valutare le conoscenze e le abilità, attraverso la messa in trasparenza delle proprie competenze generali - *soft skills e hard skills* - con un **focus specifico** sull'esperienza vissuta durante il Servizio Civile e relativo invito a descrivere brevemente le proprie sensazioni per poi condividerle in gruppo con gli altri volontari.

Il I e II colloquio individuale, infatti, sono propedeutici rispettivamente ai laboratorio n. 1 e n. 2 dove, grazie al gruppo, i volontari sperimenteranno in maniera dinamica l'elaborazione del proprio profilo curriculare e saranno invitati a presentare loro stessi oltre che, nel secondo laboratorio, raccontare la propria esperienza di Servizio Civile attraverso "**tecniche di conduzione attiva di gruppi esperienziali**" che il tutor gestirà per giungere alla valutazione delle conoscenze/competenze.

In particolare, si partirà dell'analisi del bilancio di competenze, di cui all'ultimo modulo della formazione specifica per:

- definire le proprie esperienze professionali e personali
- definire le proprie conoscenze e attitudini
- scoprire le potenzialità inesprese
- valorizzare le competenze legate al mondo del lavoro e della formazione

al fine di:

- raccogliere e ordinare gli elementi che permetteranno di elaborare un progetto professionale o personale;
- gestire al meglio le proprie risorse;
- individuare le priorità personali e professionali;
- utilizzare al meglio le proprie competenze nella negoziazione per la ricerca di lavoro.

Successivamente si procederà all'orientamento alla compilazione del "nuovo" Curriculum Vitae.

b. Realizzazione di laboratori di orientamento alla compilazione del curriculum vitae, anche attraverso lo strumento dello Youthpass, o, nel caso di cittadini di Paesi terzi regolarmente soggiornanti in Italia, dello Skills profile tool for Third Countries Nationals della Commissione europea, nonché di preparazione per sostenere i colloqui di lavoro, di utilizzo del web e dei social network in funzione della ricerca di lavoro e di orientamento all'avvio d'impresa.

I colloqui individuali 3 e 4 ed, in maniera trasversale, i laboratori n. 1, 2 e 4 sono finalizzati a rendere il volontario soggetto attivo della propria crescita professionale e dunque lavorativa.

In particolare durante il **colloquio individuale n. 3** il volontario sarà supportato nella **redazione del “nuovo” curriculum vitae**. Con il supporto del tutor nel setting individuale, in una dimensione riservata, e poi durante i laboratori il volontario sarà invitato a **mettersi in gioco attraverso simulazioni nelle varie tipologie di colloqui di selezione** attraverso l'apprendimento di **tecniche di presentazione e descrizione del proprio profilo professionale** sia in presenza sia mediante l'utilizzo delle piattaforme online (oggetto di approfondimento tecnico del laboratorio n. 4).

Il focus sull'autoimprenditorialità sarà realizzato in occasione dello svolgimento del laboratorio n. 2, per porre la **basi conoscitive delle opportunità lavorative connesse all'autoimpiego**, puntando l'attenzione sulle **aspirazioni dei volontari e i loro obiettivi professionali** in un'ottica di conoscenza del mercato del lavoro e delle regole e alle opportunità legate alla ricerca di modalità di finanziamento di idee imprenditoriali.

Qualora ne ricorrano i presupposti verranno attivati anche gli strumenti offerti dallo Youthpass che in modo qualitativo offre la possibilità di misurare il processo di apprendimento che può avvenire mediante occasioni di mobilità europea: scambi giovanili, corsi di formazione professionale, ecc. Lo Youthpass ed il suo processo di stesura costituiscono la prima fase di una più ampia azione di riconoscimento, che in collegamento anche con il bilancio delle competenze parte da un'autovalutazione personale ed individuale e si allarga fino al riconoscimento del contesto sociale di appartenenza (scuola, lavoro, ecc.) e delle relative opportunità.

c. Attività volte a favorire nell'operatore volontario la conoscenza ed il contatto con il Centro per l'impiego ed i Servizi per il lavoro.

Al volontario durante la realizzazione dei **laboratori n. 3** saranno fornite informazioni di dettaglio sul ruolo dei Servizi per il Lavoro con riferimento alla rete di servizi pubblici e privati presenti nel territorio:

- saranno **descritte ed analizzate le modalità di incontro tra domanda e offerta di lavoro** e i servizi informativi ed amministrativi offerti da tali centri.
- **i Centri per l'Impiego competenti per territorio e i COL - Centri di Orientamento al Lavoro**, sportelli comunali che guidano l'utente nella ricerca del lavoro o nell'individuazione di un percorso formativo per la qualificazione o riqualificazione delle competenze professionali.
- **agenzie del lavoro private**, autorizzate a livello nazionale dal Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali e accreditati a livello locale dalla Regione, volte a erogare servizi di ricerca e selezione, orientamento professionale, formazione e, talvolta, somministrazione di lavoro
- visitare il sito e/o recarsi presso **Porta Futuro Lazio** progetto pubblico e gratuito che offre opportunità di crescere professionalmente attraverso servizi di orientamento e di formazione, per posizionarsi al meglio sul mercato del lavoro, nonché le piattaforme online universitarie (es. Jobsoul) finalizzate a collegare studenti e mondo del lavoro.

Tali informazioni si rendono necessarie propri per approfondire analiticamente la potenzialità dei diversi servizi e le modalità di interlocuzione migliori per poter ottimizzare il loro utilizzo (recandosi di persona e/o online).

Attività opzionali

La realizzazione del tutoraggio (attraverso un percorso di orientamento al lavoro e alla creazione di impresa cooperativa) finalizzato a fornire agli operatori volontari che verranno inseriti nel progetto gli strumenti e le informazioni utili per progettare il proprio futuro formativo/professionale al termine del servizio civile rientra nelle corde della maggior parte degli Enti di accoglienza che costituiscono la rete di Servizio Civile Universale della Confcooperative che, a livello nazionale e territoriale, risulta ordinariamente attrezzata per lo svolgimento di percorsi di questo tipo.

Tra le iniziative degne di nota a livello nazionale a titolo di esempio il progetto [CoopUP](http://www.coopup.net) (www.coopup.net). Si tratta di un progetto di Confcooperative finalizzato a creare incubatori di impresa. Spazi in cui favorire, anche grazie al *co-working*, la nascita di start up e di nuove cooperative giovanili e femminili, accompagnandole nel proprio percorso di crescita con strumenti specifici. Lo scopo del progetto è mettere a disposizione spazi fisici di contaminazione, promozione e sviluppo delle nuove imprese per dare risposte diffuse su tutto il territorio nazionale, con l'obiettivo di: far conoscere la forma cooperativa a nuovi potenziali imprenditori e a settori d'impresa non consueti nel movimento cooperativo; supportare la nascita di nuove cooperative e imprese sociali; favorire la collaborazione tra nuove idee/imprese e la cooperazione storica, già strutturata in termini di capitale e mercato, creando ponti tra nuovi progetti e imprese cooperative già attive; facilitare lo sviluppo di una rete di servizi a supporto delle nuove esigenze; promuovere il network cooperativo di accompagnamento alle start-up e all'innovazione di impresa anche grazie a misure di finanziamento mirate che riuniscono tutti gli attori della nostra finanza di sistema: Federcasse-BCC, Fondosviluppo, Cooperfidi e Confcooperative; arricchire le occasioni a disposizione dei territori per la promozione e lo sviluppo di nuova cooperazione con modalità che sappiano rispondere adeguatamente alle richieste dell'era della *sharing economy*.

CoopUp è presente in 19 città: Bergamo, Bologna, Bolzano, Brescia, Catania, Cesena, Firenze, Forlì, Genova, Modena, Piacenza, Ragusa, Ravenna, Reggio Emilia, Roma, Rovigo, Siena, Siracusa, Torino. Sono oltre 250 le idee di impresa che hanno ricevuto servizi di accompagnamento e assistenza negli spazi CoopUp, generando oltre 30 startup cooperative.

A livello territoriale, in aggiunta alle attività obbligatorie descritte alla voce 25.4, con riferimento alle attività opzionali calate nella specificità del presente progetto, si procede ad illustrare le attività opzionali, come segue.

a Presentazione dei diversi servizi (pubblici e privati) e dei canali di accesso al mercato del lavoro, nonché di opportunità formative sia nazionali che europee

Sulla scorta di quanto appreso durante la realizzazione dei laboratori, i volontari saranno condotti nella **esplorazione online dei diversi canali di accesso al mercato del lavoro indicati nonché delle piattaforme web che accentrano diverse funzionalità: informazione, formazione, incontro domanda/offerta di lavoro, orientamento.**

A titolo esemplificativo e non esaustivo verranno presentati i seguenti portali:

- **Eures:** la piattaforma della Commissione europea per l'incontro tra domanda ed offerta di lavoro che, offre per ogni Stato Membro, la possibilità di orientarsi sia rispetto alla ricerca di lavoro sia il riferimento alle opportunità di inviare la propria candidatura. Inoltre sarà illustrato che presso ogni CPI è attivo il servizio EURES per orientare i candidati sulle condizioni di vita e lavoro nei diversi Paesi Europei.
 - **Piattaforma LazioLavoro** attraverso la quale è possibile usufruire dei servizi di incrocio domanda offerta di lavoro della Regione Lazio.
 - **RomaL@bor** rappresenta lo strumento di comunicazione on line della Città metropolitana di Roma Capitale completamente destinato alla promozione dell'occupazione, un punto di riferimento capace di aggregare una molteplicità di servizi che possono essere fruiti "in rete". Il portale rende immediatamente fruibili tutte le informazioni sulle offerte di lavoro e sulle attività svolte dai Centri per l'Impiego, dedicate ai cittadini, alle persone con diverse abilità e alle imprese.
 - **Orientamento al progetto CoopUP** con particolare riferimento alle azioni messe in campo da **Confcooperative Roma** e alle opportunità di ricevere informazioni utili volte all'**autoimprenditorialità** e alla creazione di **start-up**.
- b Affidamento del giovane, anche mediante partnership, ai Servizi per il lavoro e/o ad un Centro per l'impiego finalizzato alla presa in carico dello stesso, che provvede allo svolgimento dei colloqui di accoglienza e di analisi della domanda, nonché alla stipula del patto di servizio personalizzato**

I volontari saranno indirizzati ed accompagnati presso i Servizi per il lavoro ed i Centri per l'Impiego al fine di poter accedere ai servizi destinati alla ricerca di opportunità di lavoro.

In particolare, i volontari saranno invitati, con il supporto del tutor, a:

- **individuare Centri per l'impiego di competenze in base alla propria residenza e ad iscriversi alle Agenzie per il lavoro** al fine di diventare soggetto attivo della propria ricerca di lavoro, indispensabile per rafforzare la motivazione e incoraggiare un percorso di autonomia oltre che di tutoraggio.
- interagire direttamente con le **piattaforme online** per comprenderne le funzionalità e le modalità di accesso.
- **inserire sui portali online il loro CV e la descrizione del loro profilo** secondo i suggerimenti e le indicazioni ricevute dal tutor durante i laboratori
- **sperimentare forme di autocandidatura** verso realtà di interesse emerse durante la realizzazione dei laboratori e dei colloqui individuali.

c Iniziative idonee alla facilitazione dell'accesso al mercato del lavoro

Ad integrazione delle attività proposte ed in maniera propedeutica ad esse, saranno realizzati con il **volontario con minori opportunità** momenti di autovalutazione e di orientamento al loro volti alla conoscenza ed approfondimento dei loro diritti in materia di **diritto accesso e diritto al lavoro.**

Inoltre, verrà accompagnato nei progetti che le cooperative svolgono a favore dell'inserimento lavorativo delle persone con disabilità per un approfondimento sulle opportunità esistenti anche a livello locale al fine di partecipare a progetti finalizzati a tirocini formativi presso le aziende e percorsi di formazione individualizzati. Al riguardo, saranno forniti, nel contesto più allargato della **cooperazione di tipo B**, strumenti volti ad orientarsi verso tali forme di cooperative nella ricerca di impiego in quanto la cooperazione sociale di tipo B si conferma una forma di impresa capace di accrescere le opportunità occupazionali per persone disabili e per chi ha difficoltà di accesso nel mercato del lavoro.

COME PRESENTARE DOMANDA: ESCLUSIVAMENTE ON LINE SULLA PIATTAFORMA PREDIPOSTA DAL DIPARTIMENTO, TRAMITE SPID

CONTATTI:

Consulta il sito <https://www.coopfairoma.it> o visita la nostra pagina Facebook Cooperativa Sociale FAI

Per ulteriori informazioni:

Nome Cognome: dr.ssa Marialuisa Sigillo

Denominazione Sede Territoriale: Cooperativa Famiglie Anziani Infanzia F.A.I. Società cooperativa sociale a mutualità prevalente

Indirizzo: 00162 Roma, via Stamira, 24

Telefono: 06.44.24.9173

Mail: progettazione@coopfairoma.com

CONTATTI:

Per ulteriori informazioni:

Nome Cognome: dr.ssa Eleonora Raso

Denominazione Sede Territoriale: Casa di Riposo Ancelle delle SS. Trinità (Codice sede: 177322) - Società Cooperativa Sociale “Centro per l’Autonomia – Michele Iacolino”

Indirizzo: 00164 Roma, via Trofarello, 64

Telefono: 06.51.22.666

Mail: serviziocivile@centroperlautonomia.it

CONTATTI:

Consulta il sito www.nuovasocialita.it o visita la nostra pagina Facebook Nuova Socialità

ONLUS

Per ulteriori informazioni:

Nome Cognome: dr.ssa Giuseppa Maria Rotonda

Denominazione Sede Territoriale: Centro Diurno Anziani Fragili “La Tavolozza” (Codice sede: (177421) – Cooperativa Sociale Nuova Socialità ONLUS

Indirizzo: 00152 Roma, via Pietro Cartoni 1a/3/3a

Telefono: 06.535418 / 0658232217

Mail: servizisviluppo@nuovasocialita.it